



Gli Archimede del “mettersi in proprio”

Un esercito di aspiranti imprenditori al concorso della Provincia

AL TERZO posto è arrivato il gruppo di dieci compagni di un corso per addetto al banco gastronomia: da loro è partita l'idea di creare una «Gastronomia light», specializzata nella vendita di prodotti per celiaci, diabetici, persone affette da allergie o in generale di alimenti con poche calorie, a ridotto contenuto di grassi o colesterolo o ancora cibi dedicati ai vegetariani o ai vegani. Prodotti salutari che vanno benissimo anche per la pausa pranzo di tutti i giorni. Medaglia d'argento per Fulvio Montano e la sua casa di produzione di documentari d'autore. I maggiori consensi sono arrivati invece per Katia Calligaro e la sua idea di creare un tour operator specializzato in soggiorni alla riscoperta delle tradizioni della Val Chisone. Sono questi i tre progetti premiati ieri in Rettorato con una targa e un libro dal comitato di valutazione del servizio della **Provincia** «Mip — Mettersi in proprio» che ha indetto la quinta edizione del concorso «Premia l'idea», a cui si sono candidati 26 aspiranti imprenditori. Tra le proposte quella di un locale che effettui anche un servizio di navetta per riaccompagnare a casa chi ha bevuto, un corso per diventare buone madri, disegno di mobili in plastica riciclata e un servizio di contabilità telematica. Ma anche «Speedy dentiera», riparazione e ritiro odontoprotesi a domicilio. E ci sono anche gli aspiranti imprenditori che hanno progettato Yellow Stop, un prodotto in grado di far diminuire «l'antiestetico giallo che si crea al bordo delle dita e ridurrà l'odore di sigaretta che rimane sulle dita dopo aver fumato» e un altro inventore che ha pensato un apparecchio per i pescatori per trasferire il monofilo dalla bobina acquistata al mulinello. Dopo il giudizio ufficiale è arrivato quello del pubblico, che ha votato on line tre educatrici e la loro proposta di creare «C'è posto per te», un asilo nido nella cintura ovest di Torino o nella bassa Val di Susa, dove vi è carenza di servizi per l'infanzia, dove siano ascoltate le esigenze delle famiglie. Secondo è arrivato Samuel Accorno con la sua idea di creare nelle valli di Lanzo un parco divertimenti che abbia anche una struttura ricettiva per i turisti e al terzo posto anche dal pubblico è arrivato il riconoscimento della gastronomia light. E ieri sono stati premiati anche coloro che grazie al Mip hanno già avviato un'impresa. Tra i 31 partecipanti la giuria ha scelto Energia 360, un'impresa di Orbassano che offre consulenze su efficienza energetica e fonti rinnovabili e che

l'anno scorso era stata premiata nella sezione delle idee, il Birrificio San Paolo e la casa editrice di Nadia Camandona, specializzata in artigianato piemontese, e la Seldon Ricerche nel campo del marketing e delle sociale. Il pubblico ha invece votato per «Ristorante a domicilio. it», i potatori e tree-climber di «Doctor Green» e il centro Stilnovo per la ricerca dell'anima gemella. Miglior sito Internet quello di Eie, casa che produce documentari e video.

FEDERICA CRAVERO